

## **Esempio di regolamento per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti**

### *Il Consiglio di Istituto*

Visti art. 32, 33, c. 2 e 40 del D.I. 44/01, regolamento di contabilità delle II.SS

Visto art. 7, c. 6, Dlgs 165/01 "Gestione delle risorse umane"

Visto art. 31, c. 4, "Capacità negoziale" e art. 35, D.I. 44/01 "Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale"

Visto art. 35, CCNL 29.11.2007 "Collaborazioni plurime"

Visto artt. 8 e 9, DPR 275/99, "Definizione dei curricoli", "Ampliamento dell'offerta formativa"

Visto il Piano dell'Offerta Formativa

Vista la delibera del Collegio Docenti n... del ... che ha individuato i requisiti professionali richiesti per la scelta di esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti

### *delibera di approvare il presente Regolamento*

#### **1. Finalità e ambito di applicazione**

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa,
- realizzare particolari progetti didattici,
- realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.

#### **2. Condizioni preliminari**

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti col POF,
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo,
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

#### **3. Criteri**

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione,
- Garantire la qualità della prestazione,
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili,
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio,
- Fra più opzioni, valutare l'opportunità di dare la precedenza alla collaborazione con personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35, CCNL 29.11.2007.
- Nel caso che, nell'ambito di un progetto/attività, un esperto di provata competenza abbia già collaborato occasionalmente e proficuamente con l'istituto negli anni precedenti, il Dirigente può assegnare un titolo di preferenza all'esperto stesso.

#### **4. Limite massimo del compenso attribuibile**

Il compenso attribuibile deve tenere conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno,
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specifica professionalità richiesta, ma anche proporzionato rispetto al compenso contrattualmente attribuito al docente interno.

#### **5. Pubblicità, attività informativa e trasparenza dell'attività contrattuale**

- Il Dirigente mette a disposizione del Consiglio di Istituto, nella prima riunione utile, la copia dei contratti conclusi e relaziona sull'attività negoziale svolta e sull'attuazione dei contratti.
- Copia dei contratti viene altresì affissa all'albo e pubblicata sul sito web dell'istituto.
- I soggetti interessati alla documentazione hanno diritto di accesso ai sensi della legge 241/90.
- Il rilascio delle copie in favore dei membri del Consiglio di Istituto e degli altri organi dell'istituto è gratuito ed è subordinato ad una richiesta nominativa e motivata.
- Il Direttore S.G.A. provvede alla tenuta della predetta documentazione.

## Presupposti di legittimità per l'affidamento degli incarichi

Adeguate motivazione per l'affidamento dell'incarico (decisione a contrattare)	art. 1 c. 11	L. 311/2004
Straordinarietà della prestazione		
Autonomia della prestazione (incarichi estranei dalla subordinazione)	art. 7 c. 6	Decreto Legislativo 165/2001
Esperti di provata competenza con professionalità non reperibile in ambito interno		
Temporaneità della prestazione	art. 7 c. 6 lett. c)	
Prestazioni altamente qualificate		
Prestazione concernente le competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente	art. 7 c. 6 lett. a)	
Obiettivi, attività e progetti specifici e determinati		
Accertata impossibilità di provvedere allo svolgimento delle attività con il personale interno all'Ente	art. 7 c. 6 lett. b)	
Preventiva determinazione di durata, luogo, oggetto e compenso	art. 7 c. 6 lett. d)	
Utilizzo delle procedure comparative per il conferimento dell'incarico	art. 7 c. 6 bis	
Accertata sussistenza delle previste autorizzazioni (per incarichi a dipendenti pubblici)	art. 53 c. 8	
Proporzione fra compensi erogati ed utilità conseguite dall'amministrazione conferente	Corte dei Conti	Giurisprudenza